

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE: Avv. Delia Camozzi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REVISORE DEI CONTI: Dott. Angelo Bergamelli

Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS

di Albino

RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA

ex D. LGS. 231/2011

anno 2020



D. Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 e L'Organo di Vigilanza

Il D. Lgs. n. 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Detta responsabilità è definita amministrativa, ma la competenza a conoscere degli illeciti amministrativi dell'ente appartiene al giudice penale (art. 36 D.Lgs n. 231/2001), con riferimento all'elenco dei "reati presupposto" contenuti nel decreto.

Criteri di imputazione

L'art. 5 D. Lgs. n.231/2001 detta i criteri di imputazione soggettivi ed oggettivi.

Per la responsabilità dell'ente, entrambe le condizioni devono verificarsi.

Criterio oggettivo, presuppone che il reato sia integrato nell'interesse e a vantaggio dell'ente.

Criterio soggettivo, l'autore dei reati deve essere legato all'ente da un rapporto di lavoro: un apicale o subordinato allo stesso.

Esimente: modello di organizzazione e organo di vigilanza

L'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che l'ente possa andare esente dalle responsabilità amministrative se provi di aver adottato, prima della integrazione della fattispecie di reato presupposto, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati ed abbia istituito un organismo di vigilanza indipendente ed autonomo che assicuri continuità d'azione.

In particolare, l'art. 6 co.1, lett. b), richiede all'Odv "*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*" tramite "*autonomi poteri di iniziativa e di controllo*".

L'art. 6, comma 2, prevede che *i modelli organizzativi devono rispondere alle seguenti esigenze:*

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;*
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;*
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;*
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello,*
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

L'art. 7 comma 4 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che *“l'efficace attuazione del modello richiede:*

- a) una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività.*
- b) un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

NORMATIVA REGIONE LOMBARDIA

Delibera Giunta Regione Lombardia n. X/2569 del 31.10.2014 (DGR)

La DGR 2569/2014 abroga la D.G.R. n. 3540/2012 e per i soli requisiti aggiuntivi previsti nell'allegato 1 (Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici) stabilisce un termine di adeguamento del periodo di mesi sei dalla data della pubblicazione della DGR sul BURL.

Dell'allegato 1, al punto 3.2.4. lett. f) si fa menzione dell'adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del D. L.gs. n. 231/2001. In particolare, si segnala come il soggetto gestore attesta annualmente, entro il 28 febbraio, di ogni anno, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante o dai procuratori speciali:

- adozione del codice etico comportamentale;
- la nomina dell'organismo di vigilanza, con l'identificazione dei componenti e la descrizione delle loro qualifiche,
- l'avvenuta formazione e informazione al proprio personale sulla materia;
- l'avvenuta acquisizione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza.

La Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS

La Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS con sede legale in Albino (BG), Via Cappuccini n.10 è Ente privato giuridicamente riconosciuto con DGR n. VII/15770 del 23.12.2003 (pubblicata sul BURL della Regione Lombardia n. 3 serie ordinaria del 12.01.2004 ed opera nell'ambito dei servizi socio-assistenziale e sanitari rivolti a persone anziane.

L'ente è iscritto all'anagrafica unica delle o.n.l.u.s. come risulta da attestazione dell'Agenzia delle Entrate del 13.12.2011 prot. n. 2011/144521.

La Fondazione eroga le seguenti unità di offerta in differenti strutture:



Casa Honegger, via B. Crespi 9 Albino

RSA con 140 posti letto tutti autorizzati di cui 10 post acuti, 20 di Alzheimer e 21 Residenzialità leggera/assistita.

Alloggi protetti per anziani “Casa Sorelle Piccoli”, con n.6 posti letto

Struttura Protetta Honegger

RSA con 39 posti letto autorizzati, più 21 posti letto Alzheimer;

C.D.I., con 38 posti;

Nell’anno 2015, la Fondazione ha ottenuto la conferma della forma giuridica di Ente Unico Gestore da parte della Regione Lombardia, in ossequio alla D.G.R. n.256972014.

La Fondazione, in ossequio al Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n. 231 si è dotata di un Codice Etico e di un modello organizzativo gestionale di controllo, ed ha nominato un organo di vigilanza.

Quest’ultimo, in relazione alle dimensioni aziendali e considerando la natura di onlus della Fondazione, ha natura monocratica ed è formato dall’avvocato Gabriele Zucchinali, del Foro di Bergamo, componente esterno.

Attività organismo di vigilanza

L’Organismo di vigilanza (Odv) della Fondazione Honegger R.S.A. onlus è monocratico e dura in carica annualmente fino al 31 dicembre di ogni anno, rinnovabile. In relazione alle dimensioni aziendali e, considerando la natura di onlus della Fondazione, ha natura monocratica ed è rappresentato dall’avvocato Gabriele Zucchinali, del Foro di Bergamo, componente esterno, che ha maturato la seguente esperienza professionale:

- segretario del Consiglio di Amministrazione e consulente dal 2001 della Fondazione “Casa Ospitale Don Pietro Aresi” onlus, con sede in Brignano Gera D’Adda (Bergamo), dal 2002 Segretario del Consiglio di amministrazione e Consulente della Fondazione “Domus E.D.E.R.A.” con sede a Fontanella (Bergamo) ;
- ricopre incarico di Organo di Vigilanza nelle seguenti Fondazioni: “Madonna del Boldesico” onlus di Grumello del Monte, “Honegger RSA onlus” di Albino, “Anni Sereni onlus” di Treviglio, “Casa di riposo onlus” di Ponte S. Pietro, “IPS Card. Gusmini onlus” di Vertova, “Cecilia Caccia in Del

Negro onlus” di Gandino, Provincia Religiosa di S. Marziano di Don Orione (Bergamo, Milano, Seregno, Pavia);

- dal 2010 è segretario dell’Associazione Case di Riposo Bergamasche (ACRB);
- dall’anno 2011 è componente del Collegio dei Probiviri dell’Associazione Regionale Lombarda Enti Assistenziali (ARLEA).

L’organismo di vigilanza ha adottato un proprio regolamento per il funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.11.2012, ove è contenuto, in particolare, il programma di vigilanza sul funzionamento e l’osservanza del modello.

Il regolamento dell’Odv contiene il programma di sicurezza il quale prevede che l’organismo di vigilanza interviene presso la Fondazione almeno due volte l’anno, anche a sorpresa, con visite di controllo e ispettive per la corretta applicazione del modello organizzativo gestionale.

Flussi informativi

Nell’anno 2020 hanno avuto corso le seguenti attività ispettive da parte delle autorità competenti, come da flussi informativi della Direzione della Fondazione:

- 28.02.2020 – Verifica ATS di Bergamo apertura Centro Diurno Integrato – nessun rilievi
- 15.04.2020 – Verbale di sopralluogo n. 73 ATS di Bergamo RSA requisiti DGR n. 2906/2020;
- 23.04.2020 - Verbale di sopralluogo n. 139 e n. 140 ATS di Bergamo RSA – Audit;
- 27.04.2020 – Verbale di sopralluogo n. 160 ATS di Bergamo – Reparto COVID Requisiti DGR n. 2906/2020;
- 31.08.2020 – Verbale di accertamento NAS di Brescia – nessuna criticità;
- Verbali di sopralluogo n.284, n. 285 e n. 286 ATS di Bergamo – Audit Verifica check list POG ai sensi DGR 3226 del 09.06.2020;

Ulteriori flussi informativi:

- 30.07.2020 – Nuovo Organigramma Fondazione;
- 18.06.2020 e 16.12.2020 – Invio Prospetto Assunzioni.



Attività di ispezione:

Nell'anno 2020 l'attività dell'organismo di vigilanza è stata effettuata da remoto causa la nota emergenza pandemica da Covid 19.

Pertanto il flusso di informazioni da parte dell'Ente verso l'organismo di vigilanza ha riguardato come argomento principale l'attività di prevenzione nell'area reato relativa alla sicurezza e salute dei dipendenti, ex D.Lgs. n.81/2008.

In particolare (cfr. verbale Consiglio di amministrazione del 05.03.2020) :

- Aggiornamento del DVR sul rischio biologico 25.02.2020 ;
- Verbale delle misure di prevenzione e protezione per emergenza di Covid 19 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del 27.02.2020 ove vengono elencate le procedure e i protocolli di sicurezza speciale e più
- Nomina del referente Covid in data 25.06.2020 (ex DGR 3226 del 09.06.2020);
- Nomina della Commissione multidisciplinare del 27 04 2020 Casa Honegger e in data 02.05.2020 in Struttura Protetta;
- Procedure di ingresso degli operatori del 23.02.2020;
- Procedure di distribuzione ed utilizzo dei DPI ai dipendenti del 02 marzo 2020;

Si precisa che il Piano Organizzativo Gestionale (POG) è stato adottato in data 25.06.2020 e ultima modifica in data 04.01.2020.

Applicazione efficace ed adeguata del modello organizzativo

E' presente il Direttore amministrativo il quale dichiara che non vi sono procedimenti penali in corso legati alla violazione delle condotte di cui ai reati del catalogo ex D.Lgs. 231/2001.

Sull'analisi delle procedure o protocolli non si evidenziano distonie segnalate dalla Fondazione.

Allo stato non vi sono infrazioni e o richieste di sanzioni interne per violazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si ricorda come ogni anno devono essere trasmessi all'organismo di vigilanza i flussi di comunicazione relativi agli assetti organizzativi della Fondazione (Statuto, Regolamenti interni, deleghe e procure). Si ricorda altresì la formazione in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D.Lgs.

n.231/2001. Il Direttore su quest'ultimo punto precisa come ai nuovi assunti venga fatta formazione specifica anche per il D.Lgs.n.231/2001.

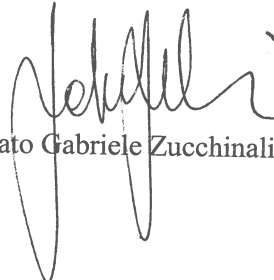
Considerazioni finali

Allo stato non si rilevano, salvo omesse comunicazioni da parte dell'ente, infrazioni o eventuali reati e o richieste di sanzioni interne per violazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo.

Non risultano, allo stato, comunicate all'organo di vigilanza notifiche di atti, verbali e denunce nei confronti dei rappresentanti dell'ente o di apicali in relazione al D.Lgs. 231/2001.

Atteso quanto esposto, in ordine alla attività dell'organismo di vigilanza, ai flussi di comunicazione, e al coinvolgimento costante dell'organismo nei processi aziendali il modello organizzativo di gestione e di controllo della Struttura risulta verosimilmente adeguato alle necessità di evitare la commissione dei reati di cui al catalogo del D. Lgs. n.231/2001.

Albino 18.02.2021


Avvocato Gabriele Zucchinali

